Aderenza in Hiv, online nuova sezione sito Viiv dedicato alla continuitÃ di cura

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Offrire informazioni chiare e aggiornate su un aspetto centrale nella lotta allâ??Hiv/Aids, lâ??aderenza terapeutica, da intendersi non solo come corretta assunzione della terapia farmacologica, ma come parte integrante dellâ??intero percorso assistenziale. Ã? lâ??obiettivo di â??Aderenza in Hivâ??, una nuova sezione del sito web di ViiV Healthcare Italia, che viene lanciata oggi per fornire a clinici e persone con Hiv uno spazio di approfondimento che coniuga raccomandazioni internazionali, evidenze scientifiche e percezioni reali di medici e pazienti. La nuova area digitale, informa la farmaceutica in una nota, nasce â??nel solco della Strategia globale contro lâ??Aids 2026-2031 di Unaids, che definisce un quadro di azioni concrete per porre fine allâ??Aids come minaccia per la salute pubblica entro il 2030. In Europa occidentale, centrale e nel Nord America, la strategia raccomanda in particolare di aumentare lâ??accesso e lâ??aderenza al trattamento, migliorare la gestione delle coinfezioni e delle comorbilitÃ , e rimuovere gli ostacoli che limitano lâ??accesso alle cure per le popolazioni piÃ¹ vulnerabili, tra cui migranti e rifugiatiâ?•.

Nel dettaglio, la sezione â??Aderenza in Hivâ?? raccoglie contenuti tratti dalla nuova strategia Unaids, da una recente indagine sul percepito dellâ??aderenza tra medici infettivologi e persone con Hiv italiane, e da uno studio che ha analizzato direttamente la situazione dellâ??aderenza terapeutica in un campione di persone con Hiv residenti in Italia. Il sondaggio quali-quantitativo, svolto su 50 medici e 101 pazienti, mostra che circa il 50% delle persone intervistate riferisce di dimenticare occasionalmente la terapia, sebbene nella maggior parte dei casi meno di una volta al mese. Dal lato dei clinici emerge invece una significativa eterogeneitÃ nella definizione operativa di â??non aderenzaâ??: per alcuni il problema si configura solo quando il paziente dimentica frequentemente le dosi previste, mentre altri considerano giÃ rilevanti dimenticanze occasionali o assunzioni mancate sporadicamente.

Ulteriori dati italiani provengono dallo studio Positive Perspectives 3 di ViiV Healthcare. Tra le 152 persone con Hiv in terapia antiretrovirale residenti in Italia, a fronte di alti tassi di soppressione virologica, si legge nella nota, â??quasi la metÃ ha riportato unâ??aderenza subottimale, associata in modo significativo al sesso femminile assegnato alla nascita e a un avvio tardivo del trattamento. Nonostante lâ??elevata fiducia nei professionisti sanitari, molti partecipanti riferiscono uno stato di salute percepito da discreto a scarso, e individuano margini di miglioramento nella propria assistenza e nei regimi terapeutici, suggerendo la presenza di bisogni insoddisfattiâ?• che possono influire

sullâ??aderenza e sugli esiti a lungo termine.

â??Con i farmaci antiretrovirali a lento rilascio iniettabili abbiamo ora tutti gli elementi, unendo i vari tasselli, per ridurre in modo significativo la circolazione del virusâ?•, afferma Antonella Castagna, direttrice della clinica di Malattie infettive dellâ??Irccs ospedale San Raffaele e professoressa ordinaria di Malattie infettive allâ??universitÃ Vita-Salute San Raffaele di Milano. â??La partita si gioca nel coinvolgimento attivo delle persone vulnerabili, cioÃ¨ di chi, per diverse ragioni, non trova una risposta completa nella terapia orale, non riesce ad inibire stabilmente la replicazione dl virus o rischia di effettuare la prevenzione dellâ??infezione in modo irregolare. Ã? in questo contesto che bisogna intervenire proattivamente offrendo opzioni farmacologiche che garantiscano aderenzaâ?•, sottolinea.

Aggiunge il direttore Uoc di Malattie infettive dellâ??ospedale civile Legnano, professore associato di Malattie infettive allâ??universitÃ degli Studi di Milano e co-autore della pubblicazione a commento dellâ??indagine su retention in treatment e retention in care nellâ??Hiv in Italia, Stefano Rusconi: â??Lâ??indagine ci mostra con chiarezza che lâ??aderenza non Ã¨ solo un tema di â??pillole prese o dimenticateâ??, ma il risultato di un percorso di cura che coinvolge il sistema sanitario, le persone con Hiv e le loro reti di supporto. Se quasi una persona su due riferisce dimenticanze, anche occasionali, significa che dobbiamo lavorare di piÃ¹ sulla continuitÃ di relazione, sullâ??ascolto dei bisogni e su modelli organizzativi che facilitino la retention in careâ?•. Come chiarisce Davide Moschese, del Dipartimento di Malattie Infettive dellâ??ospedale Luigi Sacco â?? universitÃ degli Studi di Milano, co-autore dello studio Positive Perspectives, â??nel nostro campione italiano abbiamo osservato che, pur in presenza di ottimi risultati virologici, quasi una persona su due vive unâ??aderenza subottimale e percepisce margini di miglioramento nella propria assistenza. Questo ci dice che non basta avere terapie efficaci: dobbiamo rendere il percorso di trattamento e cura piÃ¹ vicino ai bisogni reali delle persone, superando, laddove necessario, i limiti della quotidianitÃ â?•.

default watermark

Lâ??aderenza terapeutica â??rappresenta il fondamento del nostro impegno verso le persone che vivono con Hiv e verso chi desidera prevenire lâ??infezione â?? sottolinea Sonia Franzese, Head of Hiv Medical Scientists di ViiV Healthcare Italia â?? Il nostro obiettivo Ã¨ tradurre i progressi scientifici in benefici concreti e duraturi, e garantire che ogni terapia venga assunta in modo corretto e continuativo attraverso unâ??appropriata somministrazione significa tutelare sia le persone sia lâ??efficacia dei trattamenti stessiâ?•. Conclude Fabio Vecchio, Market Access, Government Affairs and Communications Director di ViiV Healthcare Italia: â??Lâ??aderenza Ã¨ il punto in cui la qualitÃ della ricerca incontra i risultati del mondo reale. Nelle patologie croniche, e nellâ??Hiv in modo emblematico, anche terapie molto efficaci possono perdere parte del loro valore se non vengono seguite con continuitÃ . Senza aderenza si riduce lâ??efficacia, si disperde valore e si indebolisce lâ??impatto dellâ??innovazioneâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 10, 2026
Autore
redazione

default watermark